



Notiziario Agrometeorologico

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

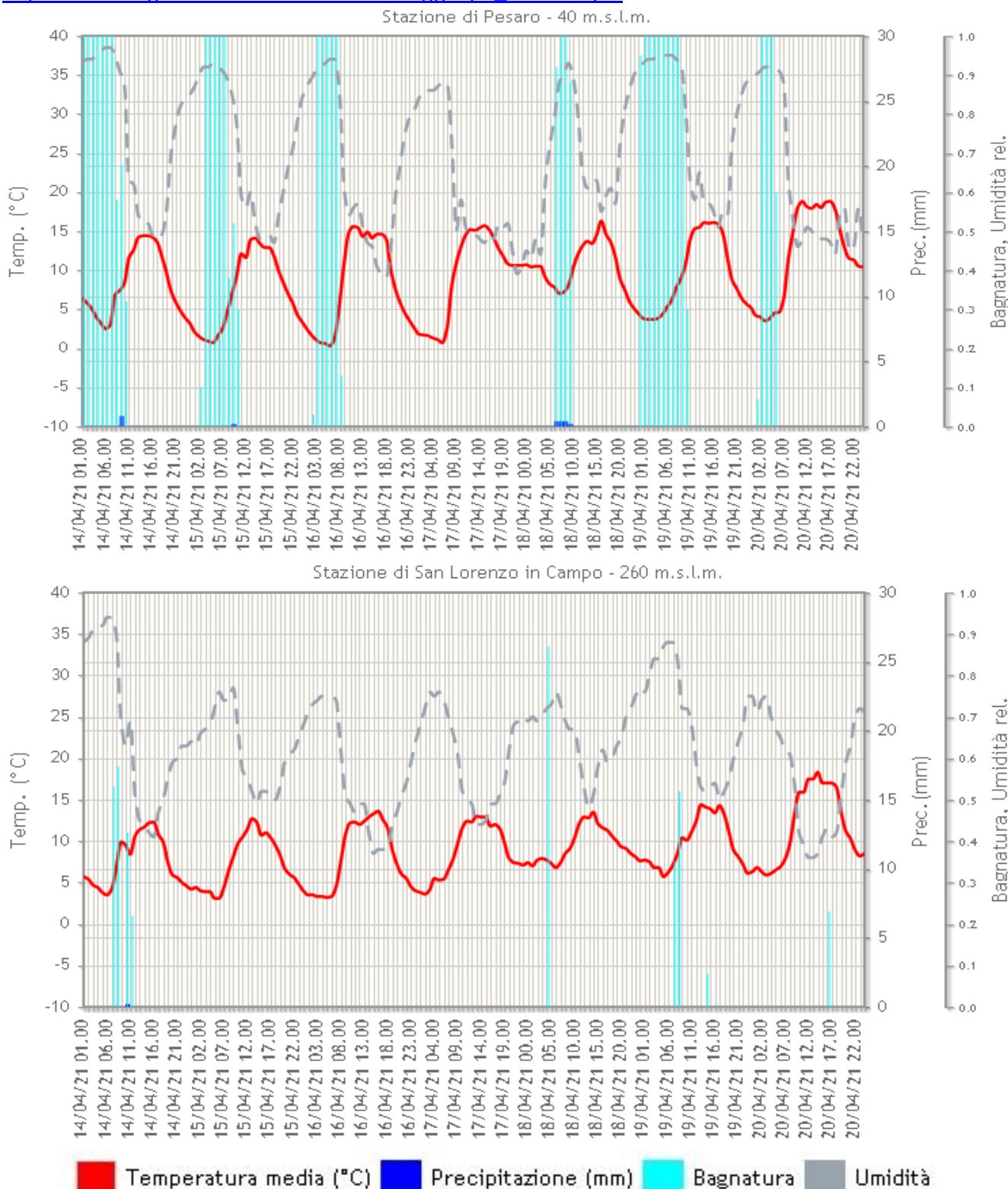
15

21 aprile 2021

**Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel.0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it**

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Settimana contraddistinta da instabilità, con piogge deboli e localizzate, alternata a condizioni di bel tempo, le temperature sono state quasi costantemente sotto la media del periodo: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



FRUTTIFERI

I fruttiferi dopo l'ondata di freddo stanno proseguendo nello sviluppo vegetativo, al momento la fase fenologica raggiunta nelle diverse colture è: nell'**albicocco** quella di accrescimento frutto **BBCH 74**, il **ciliegio** si trova fra fine fioritura e allegagione **BBCH 69-71**, il **susino** fra allegagione e accrescimento frutti **BBCH 71 - 74**, il **pesco** fra scamiciatura e accrescimento frutti **BBCH 72 – 74**. Il **melo** è nella fase di piena fioritura **BBCH 65** mentre il **pero** si trova nella fase di allegagione **BBCH 71**.

In diversi frutteti sono ben evidenti i danni da freddo in particolare su albicocco , susino e in minor entità su pesco; l'entità dei danni è molto diversificata e varia in funzione della posizione del frutteto, delle cultivar e dello stadio fenologico della coltura.

Dal controllo delle trappole a feromoni si riscontrano solo sporadiche catture di **Cidia molesta** ben al di sotto delle soglie d'intervento.

Per quanto riguarda le pomacee (melo e pero) si consiglia di mantenere protetta la vegetazione da possibili attacchi di **ticchiolatura** seguendo le indicazioni riportate nel Notiziario N. 11 del 24 marzo 2021, dal controllo delle trappole a feromoni non si rilevano ancora catture di adulti di **carpocapsa**.

OLIVO

La fase fenologica raggiunta dall'olivo è quella di emissione mignole **BBCH 52**.

Cecidomia dell'olivo (*Dasineura oleae*): dai rilievi effettuati per il controllo del fitofago non risulta ancora iniziata l'ovideposizione ma nelle galle si riscontra una notevole percentuale di pupe prossime allo sfarfallamento.

Dai monitoraggi effettuati da questo Centro, gli oliveti con una presenza considerata dannosa risultano ubicati nei Comuni di: Gradara, Pesaro, Vallefoglia, Montefelcino, Isola del Piano, Cartoceto e Fossombrone, mentre nei restanti Comuni della Provincia al momento negli oliveti visionati si segnala una presenza sporadica.

Negli oliveti a **conduzione biologica**, ove si riscontra la presenza consistente del danno, in difesa della nuova vegetazione è possibile utilizzare il **caolino** (♣) quale repellente per l'insetto e quindi deterrente alla deposizione. **Si consiglia pertanto di posizionare il trattamento nei prossimi giorni**, dopo il passaggio della perturbazione prevista per giovedì e venerdì, **sui nuovi germogli e prima che abbia inizio la deposizione avendo cura di bagnare molto bene soprattutto la nuova vegetazione che dovrà rimanere costantemente coperta e protetta dal prodotto fino a fine deposizione**. Il **caolino** (♣) permette di salvaguardare anche gli eventuali insetti "predatori" della cecidomia che potrebbero avere un ruolo rilevante nel contenimento naturale di tale parassita.

Le aziende olivicole che non effettuano il controllo di **cecidomia fogliare** mediante l'ausilio di caolino (♣), **dovranno ancora attendere**: l'intervento con prodotti di sintesi andrà infatti posizionato ad inizio deposizione: ulteriori indicazioni verranno fornite con i prossimi notiziari

(♣) ammesso in agricoltura biologica



Galle contenenti pupe di Cecidomia



Germoglio infestato da Cecidomia: in evidenza le galle contenenti gli stadi larvali

MAIS -DISERBO

Il diserbo di pre-emergenza assicura un buon controllo della maggior parte delle infestanti annuali. La scelta degli erbicidi e delle relative dosi d'impiego deve tener conto dell'epoca di semina e del tipo di infestazione prevista, nonché delle caratteristiche tessiturali del suolo. In generale una semina anticipata favorisce la comparsa di infestanti microterme, le quali possono già da subito competere con la coltura nelle fasi iniziali. Per gestire situazioni malerbologiche complesse si consiglia di impiegare miscele di sostanze attive aventi azione complementare e quindi con effetto sinergico. Un eventuale contenimento

delle infestanti in **post-emergenza** può essere effettuato anche con la **sarchiatura**, utile anche per interrare il concime azotato distribuito in copertura.

Nella tabella sottostante si riportano i principi attivi ammessi dalle **Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti** della Regione Marche 2021:

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. (2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (3) localizzare sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais (4) In un anno si possono impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina, localizzandolo sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata (5) Impiegabile localizzato sulla fila o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole (6) Può essere formulato con antidoto (7) Solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i> (8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata. 10) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (11) Ammesso solo in miscela con Fluroxipir (12) Al massimo sul 10% della superficie aziendale
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (2) (3) (4) S-Metolaclor (5) Sulcotrione Pethoxamide Dimetenamide-P Pendimetalin Isoxaflutole (6) (7) Thiencarbazone-methyl (2) (6) (8) Mesotriione Aclonifen (9) Flufenacet Clomazone	
Post-emergenza precoce	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (2) (3) (4) Pendimetalin Isoxaflutole (6) (7) Dimetenamide-P Thiencarbazone-methyl (2) (6) (8) S-Metolaclor (5) Mesotriione Clomazone	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl Prosulfuron (10) Dicamba Fluroxipir Florasulam (11) Tritosulfuron Clopiralid Piridate	
	Dicotiledoni, e Ciperacee	Sulcotrione	
	Dicotiledoni perenni	MCPA (12)	

Il diserbo di pre-emergenza deve essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie, ne consegue che i dosaggi massimi ammessi sono ½ di quelli indicati in etichetta per il pieno campo.

Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale

Prescrizioni obbligatorie ai sensi del disciplinare di produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti.

VITE

La fase fenologica raggiunta dalla vite va da una foglia distesa a grappoli visibili, nel caso dei vitigni più precoci, **BBCH 11-53**.

Anche su vite l'abbassamento termico dei giorni scorsi ha, anche se in maniera molto sporadica, causato qualche danno ai giovani germogli, nella maggioranza dei casi non si riscontrano criticità particolari.

Per quanto riguarda la difesa, **solo dove la fase fenologica risulta più avanzata e dove nell'anno precedente si siano riscontrati attacchi significativi di oidio**, si consiglia di intervenire verso fine settimana con prodotti a base di zolfo bagnabile micronizzato (♣).

Anche per quanto riguarda le aziende a conduzione biologica valgono le stesse indicazioni riportate sopra ovvero: **intervenire alla fine della settimana** con prodotti a base di **zolfo bagnabile micronizzato** (♣), l'intervento è consigliato **solo nelle aziende dove la fase fenologica è più avanzata e lo scorso anno si sono riscontrati danni significativi.**

E' in corso il volo di prima generazione di **Tignoletta della vite**, caratterizzato da catture piuttosto contenute: non si consigliano interventi per il contenimento.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La fase fenologica nella maggior parte degli appezzamenti a cereali autunno vernini varia da foglia a bandiera visibile a foglia a bandiera distesa **BBCH 37-39**.

Nella maggior parte degli appezzamenti la coltura non presenta particolari problematiche fitosanitarie, se non per la presenza di alcune sporadiche colonie di **afidi** ma tali da non giustificare un trattamento specifico.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regnione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2021
http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2021.pdf

ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).



[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 14 AL 20 APRILE

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)	TT05** (°C)
FANO	11	9.5 (7)	21.1 (7)	1.3 (7)	69.4 (7)	1.4 (7)	-
PESARO	40	9.2 (7)	19.2 (7)	0.1 (7)	69.4 (7)	2.4 (7)	11.5 (7)
MONDOLFO	90	9.3 (7)	18.5 (7)	2.5 (7)	65.5 (7)	2.2 (7)	11.3 (7)
MONTELABBATE	110	7.3 (7)	18.8 (7)	-1.3 (7)	72.5 (7)	3.4 (7)	-
PIAGGE	120	8.8 (7)	19.1 (7)	1.6 (7)	56.3 (7)	0.6 (7)	-
SERRUNGARINA	210	8.0 (7)	17.8 (7)	1.4 (7)	52.4 (7)	2.2 (7)	-
S. LORENZO IN C.	260	8.9 (7)	19.0 (7)	2.9 (7)	62.4 (7)	0.2 (7)	11.3 (7)
MONTEFELCINO	270	7.4 (7)	17.4 (7)	0.1 (7)	60.8 (7)	2.6 (7)	-
CAGLI	280	6.1 (6)	14.4 (6)	-2.5 (6)	74.3 (6)	2.2 (6)	9.4 (6)
ACQUALAGNA	295	5.2 (7)	17.7 (7)	-2.9 (7)	77.7 (7)	4.0 (7)	9.2 (7)
SASSOCORVARO	340	7.8 (7)	17.5 (7)	1.7 (7)	66.1 (7)	2.2 (7)	9.8 (7)
S. ANGELO IN V.	360	5.8 (7)	16.9 (7)	-2.6 (7)	77.9 (7)	0.6 (7)	8.0 (7)
URBINO*	476	7.0 (7)	16.8 (7)	2.3 (7)	76.4 (7)	2.1 (7)	-
FRONTONE	530	4.7 (7)	14.0 (7)	-1.1 (7)	69.0 (7)	1.0 (7)	-

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino - ** Temperatura terreno a 5cm

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Un'altra giornata tutto sommato tranquilla sul versante adriatico protetto dall'Appennino e dall'area anticlonica capitalizzata sul Mediterraneo centro-orientale nel corso degli ultimi giorni. Le regioni di ponente, Isole Maggiori comprese, saranno invece interessate dall'arrivo di una perturbazione atlantica. Giova comunque su tutta la Penisola l'aumento dei valori termici sostenuti dalla ventilazione meridionale.

Mentre saremo distratti dal passaggio depressionario atlantico che tra domani e venerdì darà luogo ad un piccolo nucleo ciclonico tirrenico causa di intense precipitazioni al sud, un vasto vortice anch'esso oceanico si isolerà al largo delle coste portoghesi. Tale manovra, per quanto sembri a noi lontana, comporterà invece un significativo cambiamento anche per l'Italia perché verrà controbilanciata dall'ascesa sul Mediterraneo centro-occidentale del promontorio anticyclonico nord-africano. E quando, come in questo caso quando, l'alta pressione è di genesi nord-africana immaginiamo che le temperature cresceranno con maggior vigore; ciò infatti è quello che accadrà su Sicilia e Sardegna nel corso nel prossimo weekend, tempo in cui l'intero territorio italiano vedrà un radicamento delle condizioni di stabilità.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 22 Cielo nuvolosità in movimento dall'Adriatico, fino a prevalente in particolare sul settore interno e centro-sud; dissolvenimenti e spazi di sereno in estensione da nord tra il pomeriggio e la sera. Precipitazioni deboli al mattino, più probabili sulla fascia interna e province meridionali; nella parte centrale della giornata i fenomeni tenderanno ad assumere carattere sparso e di rovescio, scemando poi progressivamente verso l'entroterra sud. Venti inizialmente flebili sud-occidentali; successivamente i flussi si disporranno dai quadranti orientali assumendo tratti moderati specie lungo le coste. Temperature minime in lieve ascesa; in calo le massime.

venerdì 23 Cielo irregolare o parziale nuvolosità ancora in movimento da oriente tendente ad addensarsi maggiormente sull'entroterra nelle ore centro-pomeridiane; ampi dissolvenimenti nell'ultima parte del pomeriggio. Precipitazioni attese al momento come piovaschi e rovesci sparsi che nel pomeriggio potranno interessare la fascia collinare e montana. Venti al più di moderata intensità e nord-orientali; a disporsi da nord nord-ovest con indebolimenti in serata. Temperature minime in diminuzione.

sabato 24 Cielo generalmente sereno con poca nuvolaglia residua a sud nel corso della mattinata. Precipitazioni assenti. Venti deboli settentrionali. Temperature massime di nuovo in lieve rialzo.

domenica 25 Cielo sereno o poco coperto da velature in transito da nord-ovest. Precipitazioni assenti. Venti attesa una progressiva instaurazione di una debole ventilazione sud-occidentale anche se, nel pomeriggio, non mancheranno contributi da oriente sulla fascia litoranea. Temperature stabili o in lieve aumento le minime; più marcata l'ascesa delle massime.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222

<p>Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.</p>				

prossimo notiziario: **mercoledì 28 aprile 2021**